

Ecopneus per l'economia circolare dei Pneumatici Fuori Uso

Investimenti in Ricerca&Sviluppo a sostegno dei mercati della gomma riciclata, forte impegno per la qualificazione della filiera e una gestione operativa efficiente ed efficace. Una sostenibile "chiusura del cerchio" che genera positivi impatti economici, ambientali e sociali.

Una fila di Pneumatici Fuori Uso lunga due volte la circonferenza terrestre. Sono quelli raccolti e recuperati fino ad oggi da Ecopneus, costituita dai principali operatori attivi in Italia, per assicurare il rispetto dei propri obblighi della gestione dei Pneumatici Fuori Uso. **Ecopneus garantisce infatti il corretto recupero di oltre 200.000 tonnellate di PFU all'anno**, trasformate in gomma riciclata per campi da calcio di ultima generazione, superfici sportive indoor e outdoor, isolanti acustici e anti vibranti per l'edilizia, asfalti modificati "silenziosi" e duraturi, elementi dell'arredo urbano oppure come energia.

I benefici ambientali ed economici della gestione Ecopneus

Il recupero dei PFU di Ecopneus consente inoltre importanti benefici ambientali ed economici: nel 2019 è stata **evitata l'immissione in atmosfera di oltre 371 mila tonnellate di CO₂eq**, **risparmiati materiali per 337 mila tonnellate** ed **evitato il consumo di circa 1,5 milioni di m³ di acqua**. Grazie all'impiego dei materiali derivati dal riciclo dei PFU il nostro **Paese risparmia inoltre circa 112 milioni di Euro ogni anno sull'importazione di materie prime**. Concreti benefici possibili anche grazie al lavoro di una filiera qualificata, presente su tutto il territorio nazionale che danno lavoro complessivamente a oltre 900 persone e che ha registrato un incremento occupazionale del +64,8% dal 2011.

Dal recupero dei PFU nuovi prodotti e idee ecosostenibili

L'impiego di gomma riciclata da PFU in sostituzione di polimeri di gomma, vergine o derivata dal petrolio, risponde pienamente ai **principi dell'economia circolare**, una realtà che, grazie all'**approvazione del Decreto End of Waste**, ha ricevuto un notevole slancio, confermando il suo ruolo centrale nell'economia del nostro Paese. La gomma da riciclo rappresenta una commodity strategica ampiamente disponibile in Italia, che oggi può vantare anche un'ulteriore conferma delle sue eccellenti caratteristiche e prestazioni.

Grazie all'**aggiunta di gomma da riciclo nel bitume per asfalti**, ad esempio, si ottengono asfalti modificati che durano fino a 3 volte una strada convenzionale, riducono il rumore del passaggio di veicoli e che, resistendo al formarsi di crepe e buche, richiedono minori interventi di manutenzione. Altro settore in cui la gomma riciclata costituisce un valore aggiunto rispetto altri materiali è quello edile, dove **isolanti acustici e dalle vibrazioni** realizzati in gomma riciclata stanno trovando sempre maggior spazio, insieme a nuove soluzioni eco-innovative per il design, l'arredo e l'architettura.

Il principale settore applicativo della gomma riciclata è però quello sportivo, che assorbe oltre il 35% della gomma riciclata della filiera Ecopneus. **Campi da calcio in erba sintetica** di ultima generazione, **superfici sportive indoor e outdoor** per basket, volley pallamano, playground e **campi di lavoro per l'equitazione** beneficiano delle proprietà elastiche, ammortizzanti, antitrauma e di resistenza della gomma riciclata. Un settore in forte espansione, grazie anche alla partnership avviata nel 2012 con UISP, Unione Italiana Sport Per tutti, che ha portato a numerose realizzazioni in tutta Italia.

L'impegno per la costruzione di una cultura del riciclo

Ecopneus ha profuso in questi anni un forte impegno per la creazione di una cultura del riciclo, con partnership come quelle con **Legambiente, Fondazione Sviluppo Sostenibile, Fondazione Symbola**, con attività di formazione come quelle della "**PFU Academy Ecopneus**", patrocinata da ISPRA, ARPA ed enti locali che negli anni ha visto il coinvolgimento di oltre 1.000 esponenti provenienti dalle Forze dell'Ordine e la Pubblica Amministrazione, con interventi anche di figure di spicco della Magistratura legate al tema dell'illegalità in materia ambientale. Rientrano in questa ottica anche le attività i progetti Educational che dal 2013 hanno coinvolto oltre 10.000 studenti e le attività condotte nella Terra dei Fuochi, in virtù di un Protocollo straordinario firmato con Ministero Ambiente ed Enti locali per contrastare gli abbandoni di PFU sul territorio, che ad oggi ha già consentito di rimuovere dalle strade e recuperare correttamente oltre 22.000 tonnellate di PFU, l'installazione di un campo sportivo polivalente nei Quartieri Spagnoli di Napoli, nel Parco Verde di Caivano (NA); e il nuovo campo dello stadio di Scampia i due campi Tyrefield in gomma riciclata nel Rione Vanvitelli di Caserta.

